

Valutazione del Comportamento

Il Consiglio di Classe riunito in sede di scrutinio intermedio e finale assegna il voto collegiale secondo:

Voto	Rispetto delle regole	Indicatori	Partecipazione	Indicatori	Frequenza	Indicatori Numero ritardi, uscite anticipate, assenze
10	Eccellente	Presenza di episodi di merito distinto. Assenza di qualsiasi richiamo anche verbale.	Attiva	Attenzione costante, disponibile, impegno costante in tutte le discipline	Assidua	Rari (3)
9	Sempre corretto	Presenza di note di merito. Una nota per lieve mancanza.	Buona	Buon l'attenzione, impegno assiduo	Puntuale	Pochi (6)
8	Generalment e corretto	Presenza di abituale correttezza. Fino a due note per lievi inadempienze	Generalmente buona	Attenzione ed impegno regolari	Regolare	Pochi (9)
7	Non sempre corretto	Presenza di episodi discutibili. Più note e/o un provvedimento	Non costante	Attenzione incostante, differenziata	Non regolare	Più di 10
6	Scorretto	Presenza di episodi nonconsoni. Più note e/o 1 sospensione fino a tre giorni.	Poco partecipe	Attenzione ed impegno minimi	Irregolare	Più di 10 Con motivazioni inadeguate
5	Inaccettabile	Presenza episodi gravi demerito. Più sospensioni per gravi motivazioni.	Non partecipe	Assenza di attenzione, impegno	Saltuaria	Continue, non motivate

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Le sanzioni disciplinari devono essere commisurate alla gravità dell'infrazione, si deve tenere conto delle situazioni aggravanti o attenuanti e della possibilità concreta di riparazione. La scuola si ispira al principio fondamentale della finalità educativa e "costruttiva" e non solo punitiva della sanzione ed alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto.

1. Ammonizioni verbali e scritte: possono essere inflitte dai docenti e comunicate alle famiglie tramite registro elettronico e dal Dirigente Scolastico di propria iniziativa o su richiesta di singoli insegnanti.

2. Le sanzioni che si concretizzano nell'esclusione dalle attività scolastiche quali gite, lezioni itineranti o attività sportive sono di competenza del Consiglio di Classe e avvengono per infrazioni disciplinari compiute durante attività di quel genere e/o durante la permanenza presso i locali scolastici. Possono essere temporanee o definitive a seconda della gravità del fatto.

3. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni sono di competenza del Consiglio di Classe, allargato alla componente studenti e genitori con pari diritto di voto (può essere previsto l'obbligo di frequenza).

4. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni sono sempre adottate dal Consiglio di Istituto. L'irrogazione di tali sanzioni da parte del Consiglio di Istituto è prevista se sono stati commessi reati che violino la dignità ed il rispetto della persona, oppure in presenza di concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e quindi infrazioni tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale (dpr n.35 del 21 novembre 2007 a modifica ed integrazione del dpr 24 giugno 1998 n.249) (può essere previsto l'obbligo di frequenza).

5. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico sono adottate dal Consiglio di Istituto qualora ricorrano situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità ed il rispetto della persona, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, con conseguente danno per se stesso e per gli altri e/o tali da determinare seria apprensione a livello sociale, oppure non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

6. Le sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono irrogate dal Consiglio di Istituto nei casi più gravi di quelli già indicati al punto precedente ed al ricorrere delle condizioni ivi indicate.

Lo studente colpevole di una infrazione disciplinare sarà oggetto di contestazione di addebito, e potrà esercitare il diritto di difesa. Dovrà perciò essere ascoltato nell'ambito del Consiglio di Classe e, se minorenni, tale diritto potrà essere esercitato in presenza dei genitori.

INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI	
-Ingresso in ritardo non autorizzato.	Ammonizione verbale
- Ingresso in ritardo reiterato non giustificato.	Ammonizione scritta
-Ingresso a scuola con abbigliamento non consono.	Ammonizione verbale e/o allontanamento dalla classe
- Omessa giustificazione assenza primo giorno .	Ammonizione verbale
- Omessa giustificazione assenza secondo giorno .	Ammonizione scritta
-Mancata consegna prove assegnate e mancato possesso del materiale necessario allo svolgimento delle lezioni .	Ammonizione verbale, se reiterata ammonizione scritta
-Consumo di alimenti o bevande ad esclusione dell'acqua durante le lezioni.	Ammonizione verbale, se reiterato ammonizione scritta
-Uso improprio delle scale di emergenza e dell'ascensore.	Ammonizione verbale
- Uscita di classe senza autorizzazione .	Ammonizione verbale
- Uscita da scuola senza autorizzazione.	Ammonizione scritta
- Danni acclarati a suppellettili della scuola.	Sanzione scritta e risarcimento del danno
- Uso non autorizzato del cellulare.	Ammonizione scritta
-Utilizzo del cellulare per elaborazione prove scritte.	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni
- Riproduzione di immagini non autorizzata.	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni
-Riproduzione di immagini di persone non autorizzata .	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni
- Mancanza di rispetto nei confronti di docenti e personale ata.	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni
- Vilipendio di pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni, ovvero reati che violino la dignità ed il rispetto della persona e quindi infrazioni tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale (dpr n35 del 21 novembre 2007 a modifica ed integrazione del dpr 24 giugno 1998 n249)	Allontanamento dalla comunità scolastica oltre quindici giorni.
- Mancanza di rispetto tra studenti, atti di violenza e bullismo ovvero reati che violino la dignità ed il rispetto della persona e quindi infrazioni tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale (dpr n35 del 21 novembre 2007 a modifica ed integrazione del dpr 24 giugno 1998 n249)	Allontanamento dalla comunità scolastica oltre quindici giorni
-Violazione del divieto di fumo nei luoghi pubblici in particolar modo in presenza di bambini e donne in stato di gravidanza.	Ammonizione scritta e sanzione amministrativa. In caso di reiterazione allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni e sanzione amministrativa

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro quindici giorni dalla comunicazione, ad un apposito Organo di Garanzia (vedi successivo) interno alla scuola. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

ORGANO DI GARANZIA

FINALITÀ - COMPOSIZIONE - COMPITI - PROCEDURE

È costituito presso il Liceo Artistico Statale "Policarpo Petrocchi" di Pistoia, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 249 del 24 giugno 1998, l'Organo di Garanzia.

Tale Organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

a) L'Organo di Garanzia è composto da:

- ┌ Il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- ┌ Un docente designato dal Consiglio di Istituto (+ un supplente), non facente parte del Consiglio di Istituto stesso;
- ┌ Un rappresentante eletto dall'assemblea degli studenti comitato studentesco (+ un supplente);
- ┌ Un rappresentante eletto dall'assemblea dei genitori (+ un supplente).

b) Per la sostituzione dei membri coinvolti nei procedimenti in esame o venuti a cessare per qualsiasi causa, si procede alla nomina di coloro che, in possesso di detti requisiti, risultino i primi fra i non eletti delle rispettive categorie. In caso di esaurimento delle liste degli aventi diritto si procede ad elezioni suppletive.

c) L'organo di garanzia resta in carica tre (3) anni e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti, al fine di consentire il funzionamento dell'organo.

d) Il numero dei componenti dell'Organo di Garanzia non può essere inferiore a quattro.

e) decide su:

- ┌ conflitti che insorgono all'interno della scuola in relazione all'applicazione del presente Regolamento;
- ┌ ricorsi contro i provvedimenti disciplinari da parte di chiunque vi abbia interesse.

f) Procedura:

La convocazione dell'organo di garanzia spetta al Presidente che provvede a designare di volta in volta il segretario verbalizzante.

g) In caso di ricorso, il Presidente:

- ┌ preso atto dell'istanza inoltrata
- ┌ convoca i componenti dell'Organo di Garanzia entro 5 giorni dalla stessa
- ┌ nomina di volta in volta il segretario verbalizzante.